



Prot. n.  
da citare nella risposta

Data

Allegati: Risposta al foglio del n.

**Oggetto: Rimateria spa** - Installazione IPPC 5.4, discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Ischia di Crociano Comune di Piombino- D.Lgs 152/2006 e s.m.i., Parte seconda, titolo III bis, art 29-quater – Istanza di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'approvazione del progetto emesso in Rev. 4, denominato: "4<sup>a</sup> Variante alle Opere di Chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino".  
- **Comunicazione di convocazione della seconda seduta della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 – forma simultanea in modalità sincrona – in data 11 febbraio ore 9.30**

SUAP del Comune di Piombino per inoltrare settori tecnici del Comune di Piombino  
Rimateria spa  
Arpat Dip.to di Piombino Elba  
Azienda USL Toscana Nord Ovest  
ATO Rifiuti Toscana Sud  
Settore VIA- VAS- Opere pubbliche di interesse strategico regionale

Si fa riferimento al procedimento, avviato in data 18/09/2018, per il rilascio del provvedimento di aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ad ASIU spa con D.D. n. 189 del 09/12/2011 della provincia di Livorno, già modificata con DGRT n. 761 del 01/08/2016 e successivamente volturata a Rimateria spa con D.D. n. 13085 del 06/12/2016, riferita all'installazione IPPC 5.4, discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Ischia di Crociano-Comune di Piombino, ai fini dell'approvazione del progetto emesso in Rev. 4, denominato: "4<sup>a</sup> Variante alle Opere di Chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino"

e alla conferenza di servizi decisoria ex art. 14- ter L. 241/90 – forma simultanea in modalità sincrona, indetta con nostra nota prot. n. 479570 del 16/10/2018, cui prima seduta si è tenuta in data 16/11/2018. Agli esiti di detta seduta è seguita nostra comunicazione prot. n. 543400 del 29/11/2018 di invio verbale e richiesta integrazioni ex art. 29 – quater c. 8 del D.Lgs 152/2006 avente effetto di sospensione dei termini del procedimento.

Preso atto che con note acquisite al prot.gen.le dell'Ente, con identificativi n. 574459-A del 19-12-2018 e n. 27607-A del 21-01-2019, il SUAP del Comune di Piombino ha inviato la documentazione integrativa prodotta dal proponente.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 26 della l.r 40/2009, il Dirigente dello scrivente settore, responsabile del procedimento in argomento, riveste il ruolo di Rappresentante Unico Regionale nella conferenza di servizi decisoria ivi convocata, ma che non si ritiene necessario, ai fini della formazione della posizione unica regionale convocare, la conferenza interna ex art. 26-ter l.r. 40/2009, in quanto l'USL e i responsabili delle strutture regionali si sono già espressi e, per gli aspetti di competenza, l'istruttoria della pratica è stata affidata ad ARPAT;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta, o altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle amministrazioni competenti coinvolte;

Tenuto conto che il d. lgs 152/2006 e s.m.i., individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione ad assumere;

Il Dirigente con la presente:

**- COMUNICA DI CONVOCARE PER IL GIORNO 11 febbraio ore 9.30**

presso gli uffici della Regione Toscana-Direzione ambiente ed energia- Settore bonifiche e autorizzazioni rifiuti di Via Galileo Galilei n.40, Livorno, **la seconda riunione della conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art. 14 comma 2, l. 241/90, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter l. 241/90, invitando a partecipare le amministrazioni in indirizzo e a tal fine specifica che:

- l'oggetto della determinazione da assumere agli esiti della suddetta seduta della conferenza di servizi decisoria riguarda il rilascio dell'aggiornamento dell'AIA vigente ai fini della realizzazione ed esercizio delle modifiche sostanziali descritte nel progetto depositato;

- all'esito della riunione l'amministrazione procedente adotterà, sulla base dell'unanimità o prevalenza delle posizioni espresse in conferenza di servizi, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Si informa, altresì, che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i, ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione deve essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso un dissenso motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

➤ indicativamente **alle ore 11.00**, il soggetto proponente il progetto dedotto in conferenza di servizi decisoria per la comunicazione della decisione e la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni e/o osservazioni.

Per qualsiasi comunicazione contattare:

Lucia Lazzarini (0554386222 – [lucia.lazzarini@regione.toscana.it](mailto:lucia.lazzarini@regione.toscana.it))

Il Dirigente responsabile del Settore  
Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti  
Andrea Rafanelli